

## LA FATA DELLE BOLLE, IL CIRCO IN CITTÀ

**Una porzione di sogno,  
a portata di mano**

È sempre un evento, quando il circo approda a Oderzo.

Così è accaduto a fine febbraio, per l'arrivo del circo Niuman, con il lavoro delle famiglie Niemen e Dell'Acqua.

Proprio Daiana Dell'Acqua si è esibita all'inizio dello spettacolo con il numero della "fata delle bolle".

Sin dall'approdo in biglietteria, si respirava un clima di grande familiarità.

Pochi artisti, tutti bravissimi.

Dalla proprietaria, "la fata", al marito Kevin Niemen, il titolare, da sempre clown fra i più affermati.

E poi Jason Caveagna, discendente di celebri dinastie del circo, domatore in passato, oggi equilibrista e clown.

Accanto a lui, anche nella vita, la trevigiana Beatrice Favaro, approdata sotto al tendone da un anno per amore. Lei, un diploma al Liceo Duca degli Abruzzi, per prospettive era lontana dalla pista circolare. Eppure ha scoperto quell'ambiente e si è accorta di quanto accoglienti possano essere le grandi famiglie degli spettacoli viaggianti.

Un pomeriggio simpatico, gioioso, divertente, con gli occhi incantati degli amici più piccoli, le acrobazie, le risate.

Molti circhi fissarono nel passato le sedi in Veneto, spesso tra Verona e dintorni. Medrano, Togni, Orfei.

Leonida Casartelli, il grande capo del circo Medrano, debuttò vestito da Tarzan in un safari ad alto rischio.

Poi fu lui ad evolvere, affittando il suo gigante tendone per concerti e spettacoli dal vivo. Renato Zero, Pippo Baudo.

Lo spettacolo viaggiante, anche con le sue strutture giganti e mobili, ci ha sempre aiutato a divertirci e dato le strutture per farlo. Anche le tribune della nostra Opera in Piazza, in un'edizione, furono fornite dal Circo di Barcellona.

Negli anni, il foro Boario di Oderzo ha visto Moira Orfei, poi il Circo di Vienna, Armando Orfei, il circo Niuman. Sempre artisti di primo piano, sempre con l'umiltà di avvicinarsi agli spettatori e di porgere con onestà una porzione di sogno, a portata di mano.

Non attirano solo i grandi camion, le roulotte, il tendone, le luci. A piacere probabilmente è anche un mondo, che può mettere in secondo piano gli animali, quando gli artisti umani sono di valore.

Colpiscono positivamente la pazienza, lo spirito di sacrificio, la grande abilità di tutti i *performer*, che spesso hanno studiato nelle scuole dell'arte circense e si sono esibiti nei festival.

Se noi ci limitiamo a guardare, loro si allenano ogni giorno e pensano a nuovi numeri, lavorando con corpo e intelligenza per farci divertire.

A piccoli passi, si prosegue l'avventura del circo, rimasto con pochi e fedeli appassionati nel turbinio di una magia millenaria.

Chi lo apprezza, non si nasconde le crescenti difficoltà, ma gli augura tanta fortuna e lunga vita.

Francesco Migotto  
www.francescomigotto.it

## Sposi Francesco e Lidia

Da tutta la redazione del "il Dialogo" i più cari auguri a Francesco e Lidia convolati a nozze sabato 22 marzo.



## Antonio Bidoggia festeggia 100 anni tra affetto e ricordi

Il 22 marzo Antonio Bidoggia, originario di Oderzo, ha celebrato il suo centesimo compleanno, circondato dall'amore della sua grande famiglia. Fratelli, figli, nipoti e pronipoti, arrivati non solo dal suo amato Friuli ma da ogni angolo d'Italia e d'Europa, si sono riuniti per rendere omaggio a un uomo che ha dedicato la vita a famiglia e lavoro. Con la sua inesauribile voglia di raccontare aneddoti di guerra e di gioventù, Antonio ha reso la giornata speciale. Antonio è il secondo di sette figli e oggi ha potuto trascorrere la giornata seduto a fianco dei due fratelli minori, circondato dall'affetto dei figli, nipoti e pronipoti. Oggi coltiva con pazienza e perseveranza la passione per i suoi amati cruciverba, esercitando la mente con la stessa dedizione che ha sempre messo in tutto ciò che ha fatto.

Il regalo più bello è la consapevolezza che radici così salde permettono di rendere ogni momento della vita speciale e con questa certezza tutti i suoi cari augurano ad Antonio tanta salute e serenità.

## Buon compleanno!

